



AGENPARL, L'INFORMAZIONE CHE CERCAVI

Giovedì 21 Luglio 2011 16:07

DONNE: TARZIA (PER), BENE COTA SU INGRESSO PRO-VITA NEI CONSULTORI

Scritto da com/cri

(AGENPARL) - Roma, 21 lug - “Desidero esprimere il più vivo apprezzamento al Presidente della regione Piemonte Roberto Cota, di cui conosco la determinazione e la capacità di ascolto e di comprensione, al di fuori delle ideologie, dei veri problemi che affronta una donna di fronte ad una maternità difficile: altro che maschilismo!” Così Olimpia Tarzia, Presidente nazionale del Movimento ‘PER – Politica Etica Responsabilità’. “L’improduttiva ideologia autoreferenziale, arrogante e, soprattutto, lontana mille miglia dal vissuto vero delle donne, propria di una certa area di sinistra e di una minoranza di associazioni fortemente connotate politicamente, rischia solo di danneggiare le donne, nei confronti delle quali, invece, come Istituzioni, abbiamo delle precise responsabilità. L’ingresso delle associazioni pro-vita nei consultori, in base alla nuova delibera della Giunta piemontese, ha come prima finalità la tutela della vita fin dal suo concepimento. La bontà del ‘Protocollo per il miglioramento del percorso assistenziale per la donna che richiede l’interruzione volontaria di gravidanza’ del Presidente Cota, è palese – ha aggiunto il Consigliere e capogruppo PER alla Regione Lazio Olimpia Tarzia – fin dai requisiti minimi soggettivi che devono avere le associazioni di volontariato per poter operare all’interno dei consultori, si evince il grado di serietà dell’iniziativa, in assoluta sintonia con i principi della proposta di legge ‘Riforma e riqualificazione dei consultori familiari’, da me presentata nel maggio 2010. Diversamente da quanto sperano alcuni esponenti dell’opposizione, che di proposito continuano a dare un’interpretazione non veritiera del testo, l’esame della proposta di legge, al momento sospeso per urgenti provvedimenti legati all’assestamento di bilancio, riprenderà il suo normale iter legislativo in Commissione a settembre, con l’obiettivo, concordato dall’intera maggioranza, della sua approvazione entro la fine dell’anno. Il testo della mia riforma dei consultori, già esportato in altre regioni d’Italia, amplierà la possibilità di scelta per le donne, con diverse tipologie di consultori, in grado di garantire anche alla famiglia o alla coppia, maggiori possibilità di aiuto e di sostegno, indipendentemente dalla natura del consultorio stesso (promosso dal pubblico o dal privato sociale), che rimarrà comunque una struttura gratuita. Il diritto alla vita – ha concluso Tarzia - non ha un colore, né politico, né religioso, è fondamento dei diritti umani e della stessa democrazia, proprio in quanto principio non negoziabile”.